

**AZIENDE.** Operazione decisa a dicembre e operativa da febbraio

Fiamm, nuovo partner ma sempre giapponese

Il 51% passa da Hitachi Chemical a Showa Denko

Luca Fiorin

Nuovo cambio di proprietà per **Fiamm Energy Technology**, multinazionale con sede centrale a Montecchio Maggiora, Vicenza, che produce e distribuisce batterie per veicoli e per uso industriale e che ha a Veronella uno più importanti stabilimenti. Figlia di un'azienda nata nel 1942, **Fiamm Energy Technology** è stata creata nel 2017 per seguire il settore delle batterie al piombo, con proprietà per il 51% in mano alla giapponese Hitachi Chemical. Ora è la stessa **Fiamm Energy Technology** ad annunciare un cambio di assetto societario già avviato.

L'azienda scrive in una nota che è stata confermata «la decisione presa nell'incontro del 18 dicembre in cui il Consiglio di amministrazione di Hitachi Chemical ha deliberato l'avvio della partnership con Showa Denko KK». Quest'ultima è una delle principali società giapponesi di ingegneria chimica, nata nel 1939 dalla fusione tra Nihon Electrical Industries e Showa Fertilizers, che realizza prodotti chimici e materiali industriali. Nel 2018 ha fatturato di 8,1 miliardi di euro e



L'ingresso dello stabilimento della **Fiamm** a Veronella

ha 10.476 dipendenti in tutto il mondo. A quanto riferisce l'agenzia di stampa Reuters, Showa Denko sarebbe decisa a investire 8,7 miliardi di dollari per l'acquisizione di Hitachi Chemicals.

«Il consiglio di amministrazione di Hitachi ha espresso parere favorevole sull'offerta di acquisto, suggerendo ai suoi azionisti di mettere a disposizione le quote», afferma Toshiaki Nishi, direttore della comunicazione di **Fiamm Energy Technology**. Il quale precisa che la conclusione dell'offerta di acquisto è prevista per febbraio 2020 e che «l'operazione avverrà nel rispetto completo di tutte le

leggi e i regolamenti vigenti», pur sottolineando che «ad oggi non è possibile indicare la data precisa dell'avvio dell'offerta di acquisto».

Secondo Nishi, essendo coinvolti i sistemi di autorizzazione di più Paesi, questo aspetto non è ancora definito, ma tutto sarà fatto senza creare problemi alle attività aziendali. «Hitachi Chemical e tutte le aziende affiliate, come **Fiamm Energy Technology**», sottolinea Nishi «confermano la stabilità dell'operatività e delle transazioni con gli attuali business partner, con l'obiettivo di una futura e reciproca crescita». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA